

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Economia e finanza (IdSua:1629964)
Nome del corso in inglese	Economics and Finance
Classe	L-33 - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

Tabella A - Corsi di studio internazionali D.M. 2711/2011 tipologie b), c)	b. Corsi con mobilità internazionale strutturata b.1. CdS con uno o più accordi per mobilità strutturata per titoli
URL del corso	https://www.economia.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-general/economia-e-finanza
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013 · ✓ Internazionale

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 200
Requisiti per la programmazione locale	La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 17/12/2025 - È obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

Sede del Corso

Sede	MODENA Berengario 51 41121 (Cod.036023)
Codice interno all'Ateneo del Corso	50-312^2026^PDS0-2026^171
Utenza sostenibile	200

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	20/05/2026 08:27
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

BALDINI Massimo

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio del corso di studio

Struttura didattica di riferimento

Economia 'Marco Biagi' (Dipartimento Legge 240) - ID: 13877

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	BDAFNC79 L07D548N	BADIA	Francesco	ECON-06/A	13/ECON-06	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.	BSOGCM7 0D05F257R	BOSI	Giacomo	GIUR-02/A	12/GIUR-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.	FRNMRA84 R44Z131M	FRANCO VILLORIA	Maria	STAT-01/A	13/STAT-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.	GMBLCU90 C28H223B	GAMBARE LLI	Luca	ECON-09/B	13/ECON-09	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	1	
5.	MNGGCM8 9D04D325I	MENEGUS	Giacomo	GIUR-05/A	12/GIUR-05	RD - Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	1	
6.	MNZTTI78 H17A944H	MENZANI	Tito	STEC-01/B	13/STEC-01	ID - Attivita' di insegnamen to (art. 23 L. 240/10)	1	
7.	STRCHR70 E71B819U	STROZZI	Chiara	ECON-01/A	13/ECON-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
8.	TRRCTN61 S70F257G	TORRICEL LI	Costanza	STAT-04/A	13/STAT-04	PO - Professore Ordinario	1	
9.	VNTVLR69 P48C107S	VENTUREL LI	Valeria	ECON-09/B	13/ECON- 09	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	


Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BALDINI	Massimo		Docente di ruolo
STROZZI	Chiara		Docente di ruolo
TORRICELLI	Costanza		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
De Vita	Rossella
Acito	Marianna
Baldini	Massimo
Beverelli	Cosimo
Ceffa	Simone
Franco Villora	Maria
Ribba	Antonio
Rivaroli	Francesco

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Ceffa	Simone	
Rivaroli	Francesco	
Acito	Marianna	

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Economia e finanza si propone di formare laureati in grado di operare nei moderni sistemi economici e finanziari, con riferimento sia alla produzione e distribuzione del reddito e al ruolo del settore pubblico e privato, sia alla formazione del risparmio e alle scelte finanziarie delle famiglie e delle imprese. La capacità di comprendere in modo attivo i molteplici aspetti reali, finanziari, istituzionali e sociali di un'economia moderna è essenziale soprattutto in una fase di significative evoluzioni dei mercati e trasformazioni socio-demografiche. Tali obiettivi formativi spiegano perché questo corso di laurea è nella classe di Scienze Economiche (L-33). Queste specifiche caratteristiche sono sviluppate a partire da un'ampia base comune con i corsi di laurea della classe aziendale offerti dal Dipartimento di Economia, che garantisce anche solide conoscenze nelle aree di contabilità e bilancio, di gestione d'impresa e diritto. Il progetto formativo del corso in Economia e Finanza si articola sui fondamenti delle discipline economiche, aziendali, giuridiche, matematiche, statistiche, finanziarie e storiche ai quali si aggiungono competenze di base nell'area informatica e linguistica. Un aspetto qualificante del corso è l'attenzione per l'analisi applicata, in particolare per la capacità di utilizzare banche dati economico-finanziarie e la conoscenza delle tecniche quantitative necessarie per elaborare tali informazioni. Il tirocinio e la prova finale chiudono il percorso formativo e rappresentano un momento importante di applicazione delle capacità acquisite. Nell'ultimo anno di corso gli studenti, attraverso l'approfondimento di specifiche aree d'interesse, potranno acquisire ulteriori competenze: a) in ambito finanziario, per meglio comprendere strumenti e mercati finanziari e il ruolo della politica monetaria, alla base delle decisioni di investimento reale e finanziario delle famiglie; b) su temi di econometria, economia industriale, internazionale, del lavoro, di storia del pensiero economico e di analisi del welfare state. Il corso in Economia e Finanza forma laureati dotati delle competenze economiche e finanziarie adeguate per orientarsi verso sbocchi lavorativi o per proseguire gli studi. In particolare, in relazione ai propri interessi ed alla scelte effettuate, le competenze acquisite consentono l'inserimento in imprese finanziarie (banche, assicurazioni) e non (industriali, commerciali) o come economista applicato presso soggetti di varia natura (imprese ed enti pubblici, associazioni di categoria, sindacati, terzo settore). Al contempo, la formazione acquisita fornisce una preparazione personale adeguata per l'accesso ai corsi di laurea magistrale nelle classi economiche, economico-aziendali e di finanza. Le lezioni sono erogate in presenza. In base a quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Economia Marco Biagi, le lezioni possono essere videoregistrate, utilizzando Microsoft Teams. Il docente registra le lezioni che renderà visibili nel momento giudicato più opportuno secondo le esigenze della classe. La piattaforma informatica di supporto alla didattica è Moodle: sulla piattaforma vengono caricati il programma del corso, i materiali didattici, i link alle lezioni videoregistrate ed esempi dell'esame finale.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La denominazione del Corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze per l'accesso sono precisate in modo sufficientemente chiaro e verificate mediante un test che non preclude l'iscrizione, ma può comportare l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso. La progettazione è stata eseguita in modo corretto. Le risorse di docenza sono adeguate e la disponibilità di aule e laboratori risulta commisurata al numero di iscritti. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione. Requisiti di efficienza: il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente nel corso attivo nel precedente anno è nella media dell' Ateneo. Il personale docente della Facoltà risulta efficientemente utilizzato. Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno è diminuito. Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta abbastanza buono e invariato nel tempo.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Mentre la cooperazione con le parti sociali risale alla fondazione della Facoltà (1968), avvenuta su iniziativa degli Enti Locali, un'approfondita e completa attività di consultazione delle principali rappresentanze del mondo del lavoro e delle professioni è stata condotta nel corso dell'anno 2009 in occasione del passaggio al nuovo ordinamento universitario, ed in modo funzionale alla progettazione della conseguente nuova offerta formativa, come richiesto dal D.M. 270/2004.

Tale ricognizione è stata coordinata a livello di Facoltà ed ha coinvolto tutti i corsi di laurea (avvalendosi anche del questionario in allegato), i quali hanno poi orientato la consultazione verso gli stakeholders più significativi in relazione alle specificità e alle caratteristiche di ciascun corso di laurea. Per il corso di laurea in Economia e finanza si attivarono contatti personali ed, in collaborazione con l'altro corso di classe economica Economia e Politiche Pubbliche (laurea magistrale), si è proceduto all'invio di materiale informativo e schede di valutazione, con soggetti appartenenti a:

- l'amministrazione pubblica (Comune, Provincia, Regione Emilia e Romagna)
- il settore produttivo privato (CNA, Unione delle Cooperative, Lega delle Cooperative, Confindustria, Camera di commercio)
- il settore bancario e assicurativo (Banca Popolare Emilia Romagna, Credito Emiliano Banca Popolare Verona Novara, INA Assitalia)
- fondazioni economiche e culturali (Fondazione Cassa di Risparmio, Fondazione Del Monte)

Successivamente, le caratteristiche specifiche del CLEF hanno portato a intensificare i contatti con rappresentanze del mondo produttivo, bancario ed

assicurativo. Il referente del CDS ha personalmente attivato consultazioni nel corso del mese di marzo 2014 coi responsabili risorse umane e selezione di aziende/organizzazioni che nell'ultimo anno hanno maggiormente offerto opportunità di stage accogliendo studenti CLEF. A tal fine sono stati svolti colloqui individuali con: Marika Righi (Banca Popolare Emilia Romagna), Laura Luppi (Generali Italia, Div. Ina Assitalia), Ilda Golashi (CNA, Sede Provinciale). La consultazione, avvenuta seguendo le linee del questionario allegato, mirava anche a stabilire il grado di soddisfazione in relazione agli stage svolti. L'esito è stato molto positivo e gli intervistati hanno sottolineato di apprezzare le competenze differenziali degli studenti del CLEF rispetto a quelle degli altri CDS; caratteristiche che portano ad allocarli preferibilmente su temi legati all'area finanza delle imprese.

PDF inserito: [Pareredelle parti sociali_CLEF.pdf](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Al fine di rendere più efficace la consultazione delle organizzazioni rappresentative, il CDS ha istituito nel luglio 2018 il Comitato di Indirizzo, che, oltre al Presidente e a un docente del CDS, vede rappresentanti del mondo del lavoro a livello locale, regionale e nazionale.

Il Comitato di Indirizzo lavora in modalità telematica tramite una piattaforma a ciò dedicata, che consente l'interazione tra i membri del comitato.

Membri del comitato all'insediamento (da luglio 2018)

- Presidente del corso di laurea
- Docente del corso e membro gruppo riesame
- Responsabile Sviluppo Risorse Umane, Direzione Risorse Umane, Organizzazione e Sistemi, C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI, SEDE CENTRALE, Carpi (MO)
- Private Banker, Fideuram, Reggio Emilia
- Rappresentante di Bper Banca, Modena
- Laureato CLEF e ACGF Unimore, Assistant Treasurer, Max Mara Fashion Group, Reggio Emilia
- Responsabile Gestione del Personale (Modena), BANCO BPM, Direzione Territoriale Emilia Adriatica (BSGSP)
- Rappresentante di CNA Servizi Modena S.r.l., Modena.

Membro aggiunto nel marzo 2019:

- Responsabile Risorse Umane, San Felice 1893, Banca Popolare.

Nel marzo 2019, il Presidente ha somministrato, sempre tramite piattaforma dedicata, un questionario per valutare il progetto del CDS nella sua forma attuale con domande e la possibilità di commenti libera. Il livello di soddisfazione emerso dall'elaborazione dei questionari è alto (mediamente superiore a 4, in una scala crescente da 1 a 5) e qualche commento ha fornito spunti interessanti per azioni di miglioramento.

Nel marzo 2020, in considerazione dell'emergenza Covid-19, che già vedeva i partecipanti il Comitato di indirizzo molto impegnati nelle rispettive realtà aziendali ed istituzionali, si è deciso di non richiedere compilazione questionario e partecipazione a riunione telematica e si è proceduto ad una verifica ad personam differenziate: con alcuni di loro che hanno dato disponibilità si è avuto un colloquio telefonico; altri sono stati intervistati in occasioni di interventi in aula e contatti per stage e con il rappresentante di Azimut in occasione della stipula della convenzione per stage tra Azimut e Clef. In sintesi risulta confermato l'interesse del profilo Clef.

Nella primavera del 2021 è proseguita tra i docenti la discussione sulla revisione dell'offerta formativa del corso di laurea, e si è deciso di contattare i rappresentanti del Comitato di indirizzo al termine di questa discussione e della fase più acuta dell'emergenza Covid-19, ovvero presumibilmente nel mese di maggio 2021, in modo da presentare loro i cambiamenti alla struttura del corso.

Nel marzo 2022 è stato inviato ai membri del comitato di indirizzo (in fase di allargamento ad altre due persone) un nuovo questionario relativo ai seguenti punti principali:

- esperienza di stage di studenti del Clef;
- valutazione del piano di studi, punti di forza e mancanza;
- soft skills;
- figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro in futuro.

Nel mese di ottobre 2022 lo stesso questionario è stato sottoposto ad un ampio insieme di ex studenti CLEF e professionisti occupati in settori e aziende di interesse (Prometeia, Ufficio studi Banca d'Italia, Ufficio parlamentare di bilancio, società di consulenza e recruiting, Lapam, Tetra-Pak, Comune di Modena, Città metropolitana di Bologna, lavoce.info, Gulliver, Sky, Credem, Comune di Fiorano, Regione Emilia-Romagna). I risultati della rilevazione sono descritti nel Rapporto di riesame ciclico. In sintesi:

- c'è consenso sul fatto che il Clef fornisca un'adeguata preparazione per la prosecuzione in una magistrale di tipo economico o finanziario, mentre può essere ancora migliorata l'adeguatezza della preparazione per l'entrata nel mercato del lavoro con il titolo triennale;
- sarebbe utile in particolare potenziare ulteriormente la formazione quantitativa degli studenti;
- si attribuisce inoltre molta importanza anche alle competenze manageriali in genere e ai contenuti relativi all'analisi di sostenibilità dei progetti e degli investimenti finanziari;
- c'è grande fiducia sulla presenza di una significativa domanda di laureati in economia e finanza nei prossimi anni.

Nel corso del 2023 non ci sono state consultazioni con il comitato di indirizzo a causa del processo di rinnovo del comitato di indirizzo stesso.

A fine 2024 il comitato di indirizzo è stato informato della proposta di revisione ordinaria del Clef elaborata negli ultimi mesi del 2024.

Il 10 gennaio è stato inviato ai suoi componenti un resoconto della proposta di riforma contenente anche alcune domande. Il comitato ha approvato la proposta di riforma.

Il comitato di indirizzo risulta oggi (aprile 2026) così composto:

Federica Steffanini Direzione Risorse Umane e Organizzazione federica.steffanini@cmbcarpi.it;

Riccardo Burgoni Planning Expert presso Tetra Pak riccardo.burgoni@gmail.com;

Fiorella Ferrari Ufficio talent acquisition BPER fiorella.ferrari@bper.it;

Marco Ranuzzini Responsabile Servizio bilancio, accesso e servizi amministrativi, Settore servizi educativi e scolastici, Unione Terre d'Argine ranuzzini.ma@gmail.com;

Manuel Reverberi Compliance Manager presso Lapam Confartigianato Modena e Reggio Emilia manuel.reverberi@lapam.eu;

Elena Savani Ufficio talent acquisition BPER elena.savani@bper.it;

Luca Silvestri Funzionario regione ER Luca.Silvestri@regione.emilia-romagna.it;

Antonia Valentini CNA Modena Valentini@mo.cna.it;

Irene Calderoli Ass. Generali Modena irene.calderoli@generalimodena.it;

Lucia Tria Fondazione di Modena lucia.tria@fondazionedimodena.it;

Thomas Bastianel Fondazione di Modena thomas.bastianel@fondazionedimodena.it;

A marzo 2026 al comitato di indirizzo è stato inviato un questionario relativo ad adeguatezza e utilità del corso di laurea. Un resoconto dei risultati è qui allegato.

Pdf inserito: [risultati questionario comitato indirizzo marzo 2026 clef.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il progetto formativo si articola sui fondamenti tradizionali delle discipline economiche, aziendali, giuridiche, finanziarie ai quali si aggiunge un'attenzione agli spessori storici che segnano i sistemi produttivi, gli scambi commerciali, le istituzioni e i contesti sociali.

Il progetto formativo pone in grande risalto, con corsi ad hoc, e all'interno dei corsi, la formazione degli strumenti idonei ad analisi quantitative applicate, necessari per una disamina rigorosa di fenomeni e relazioni causali, possibile solo se si sa come utilizzare programmi informatici adeguati per analizzare dataset di varia natura.

Il corso di laurea è pensato al fine di formare persone che possano entrare nel mercato del lavoro come analisti economici e finanziari per imprese, banche, enti pubblici, sindacati, centri di ricerca, fondazioni e al tempo stesso fornisce una solida preparazione per le lauree magistrali. Chi si laurea deve essere in grado di svolgere un'analisi dei problemi economici e finanziari, una riflessione, anche storica, sul contesto produttivo, istituzionale e sociale, un'elaborazione delle necessarie informazioni quantitative.

Il percorso di studio si articola in modo da fornire nei primi due anni competenze di base nelle discipline economiche, aziendali, giuridiche, quantitative, storiche e da sviluppare capacità linguistiche e informatiche, dedicando l'ultimo anno all'apprendimento di strumenti più avanzati, sia in campo teorico che quantitativo-computazionale, utili all'analisi di problemi di economia: reale e finanziaria, privata e pubblica, italiana e internazionale. Il tirocinio o il progetto di ricerca e la prova finale chiudono il percorso formativo e rappresentano un momento importante di applicazione delle capacità acquisite, di autonomia nell'uso degli strumenti conoscitivi acquisiti e di verifica dei risultati del processo di formazione.

La struttura del corso di laurea offre la possibilità al terzo anno di specializzare la preparazione dello studente in ambiti sia di tipo reale (con riferimento a mercati industriali, internazionali e del lavoro) che finanziario (con riferimento a temi relativi ai mercati finanziari, all'economia monetaria e a problemi di scelte di portafoglio delle famiglie) e di perseguire finalità formative generali e professionalizzanti.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il corso di laurea in Economia e Finanza fornisce conoscenza e comprensione nelle aree economica, finanziaria, aziendale, matematico-statistica e giuridica.

Gli insegnamenti di area economica forniscono agli studenti gli elementi per comprendere in modo approfondito i meccanismi di funzionamento delle moderne economie di mercato, gli strumenti di politica economica utilizzati dai governi e dalle banche centrali, le caratteristiche dei mercati e dei settori industriali, le preferenze e le decisioni economiche delle famiglie.

Gli insegnamenti di area finanziaria si concentrano sul funzionamento dei mercati finanziari, sui modelli di investimento, sulle scelte a disposizione delle famiglie e sulle alternative di politica monetaria.

Gli insegnamenti di area aziendale perseguono l'obiettivo di sviluppare negli studenti la conoscenza dei temi fondamentali dell'economia aziendale, in modo da poter comprendere le dinamiche della vita delle aziende di vario tipo e settore, inclusi gli intermediari finanziari.

Gli insegnamenti di area statistico-matematica forniscono le conoscenze quantitative e gli strumenti di base per analizzare i dati economici e finanziari.

Gli insegnamenti di area giuridica forniscono le conoscenze di base relative al diritto pubblico, privato e commerciale, al diritto tributario e del lavoro.

La preparazione dei laureati in Economia e Finanza offre conoscenze di base consolidate nelle aree indicate. All'interno dei singoli insegnamenti sono forniti approfondimenti su specifici argomenti che spaziano dalla finanza all'economia industriale, del lavoro e internazionale. E' anche possibile apprendere gli strumenti fondamentali dell'analisi econometrica dei dati. In questo modo, soprattutto al terzo anno di corso, si introducono anche concetti e metodi di studio che potranno poi essere sviluppati o nel mondo del lavoro o in un corso di laurea magistrale.

I laureati in Economia e Finanza sono in grado di applicare gli strumenti analitici e le conoscenze apprese nei differenti insegnamenti.

In campo aziendale, sono in grado di costruire e interpretare un bilancio aziendale per comprendere la dinamica dell'azienda, di comprendere i fini e i comportamenti delle persone e degli istituti in campo economico, di sviluppare un senso critico che permetta l'interpretazione dei fenomeni aziendali, di essere familiari con i concetti e il linguaggio base dell'analisi economica dei processi aziendali, di comprendere la metodologia contabile attinente ai processi di classificazione, rilevazione e rappresentazione dei valori

In ambito matematico-statistico, sono in grado di risolvere problemi di ottimizzazione, sia con strumenti matematici che con rappresentazioni grafiche, di ragionare in termini di vincolo di bilancio e costi opportunità, di analizzare dati con adeguati programmi informatici.

In ambito finanziario, sono in grado di comprendere le tipologie di rischio finanziario di mercato, i principali problemi di gestione di un portafoglio obbligazionario e di approfondire le caratteristiche principali titoli derivati (futures, forward e opzioni) nonché i modelli di pricing, di comprendere e analizzare le scelte di investimento degli operatori e delle famiglie.

In campo economico, sono in grado di risolvere problemi di ottimizzazione e di scelta dei soggetti economici; di ragionare in termini di vincolo di bilancio e costo opportunità; di interpretare il ruolo dell'intervento pubblico in un contesto micro o macro economico; di individuare ed elaborare i dati per studiare un problema economico; di utilizzare strumenti interpretativi per analizzare l'impatto dei fattori di offerta e domanda sul consumo e sulla produzione; di studiare le caratteristiche dei singoli mercati e di svolgere ricerche su ambiti che riguardano l'economia industriale, del lavoro, internazionale.

Le competenze giuridiche permettono di comprendere la realtà istituzionale e normativa in cui si inserisce ogni attività economica ed imprenditoriale e di inquadrare le problematiche fiscali, giuslavoristiche con riferimento ai principali schemi contrattuali di riferimento privatistici e societari.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso le prove d'esame, e in particolare le parti delle prove di esame che consistono nella redazione di relazioni, nella loro presentazione pubblica, e in applicazioni informatiche.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Coloro che si laureano in Economia e Finanza sono stimolati a saper individuare i metodi più idonei per affrontare i loro compiti a seconda delle responsabilità ricoperte e a individuare e a valutare con capacità critica approcci analitici e fonti informative.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni, discussione di casi, preparazione di tesine e lavori di gruppo, oltre che tramite l'attività svolta (stage o progetto di ricerca) per la preparazione della prova finale.

Coloro che si laureano in Economia e Finanza sono esercitati ad esporre in forma scritta e orale, anche con utilizzo di software specifici, le proprie analisi in ambito economico, finanziario e sociale.

Le abilità comunicative sono sviluppate in particolare in occasione delle attività formative che prevedono la preparazione e la presentazione orale di relazioni scritte o di risultati di prove realizzate in laboratorio informatico, della relazione di tirocinio e del progetto nella prova finale.

Nel percorso di studio si prevede la conoscenza della lingua inglese a un livello sufficiente per leggere in questa lingua materiale su temi economici, storici, finanziari utilizzato soprattutto nei corsi del terzo anno, nel progetto finale e nello stage.

I laureati e le laureate in Economia e Finanza durante il loro percorso di studi acquisiscono un metodo di analisi e di studio per approfondire le proprie competenze generali, migliorare il livello di cultura economico-finanziaria, affrontare criticamente specifici aspetti teorici, storici, normativi e quantitativi. Chi si laurea è messo in grado anche di rintracciare in autonomia le fonti informative, in particolare usando la rete web.

La capacità di apprendimento autonomo sono verificate e stimolate in tutte le verifiche dello studio ed in particolare nelle modalità didattiche costituite da tesine, lavori di gruppo e prova finale.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Il profilo professionale che si intende formare è quello di economista applicato e di operatore nel settore finanziario.

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Come economista le funzioni principali consistono nell'analisi ed elaborazione dati per studi di economia applicata che richiedono conoscenze di economia, statistica e analisi dei dati e nell'analisi di problemi economici a livello nazionale o locale; per il profilo di operatore finanziario le principali funzioni sono legate alla erogazione di servizi finanziari ed alla consulenza finanziaria a famiglie ed imprese per le quali sono richieste capacità di analisi ed elaborazione dei dati economico-finanziari e la conoscenza di prodotti e mercati.

COMPETENZE

Presso intermediari finanziari ed assicurativi come addetto allo sportello e addetto ai servizi finanziari, presso imprese come addetti alla gestione finanziaria aziendale e presso soggetti di varia natura come addetti all'elaborazione dati e produzione di report economico-finanziari.

Sbocchi occupazionali

Come economista applicato presso soggetti di varia natura (imprese ed enti pubblici, fondazioni, associazioni, sindacati) e come operatore finanziario in imprese finanziarie (banche, assicurazioni) e non (industriali, commerciali).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.3.1.2.2	Economi e tesorieri
3.3.2.4.0	Periti, valutatori di rischio e liquidatori

Codice	Professione
3.3.1.1.1	Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
3.3.2.3.0	Agenti assicurativi
3.3.2.1.0	Tecnici della gestione finanziaria
3.3.2.5.0	Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate
3.3.1.2.1	Contabili

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammessi al corso di laurea in Economia e finanza occorre essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente in materia. Sono inoltre richieste e verificate, mediante un test d'ingresso, buone capacità di ragionamento logico, competenza nella comprensione di testi in lingua italiana, conoscenze di base di matematica.

Il corso di studi prevede un numero programmato d'iscritti pari a 200. Il bando di ammissione viene pubblicato sul sito del Dipartimento di Economia. L'esito della verifica può comportare l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi in ambito matematico da soddisfare entro il primo anno di corso.

Modalità di ammissione

Il Corso di Laurea in Economia e Finanza (classe L-33) è ad accesso programmato e prevede una procedura di selezione disciplinata annualmente da apposito bando di ammissione.

Per l'accesso al corso è richiesto il sostenimento del Test On Line CISIA (TOLC-E), valido se effettuato a partire da gennaio 2025 presso qualsiasi sede aderente al CISIA, in modalità TOLC@UNI o TOLC@CASA.

Il TOLC-E è composto da 36 quesiti suddivisi in tre sezioni (Matematica, Logica, Comprensione verbale), con durata complessiva di 90 minuti.

Ai fini dell'inserimento in graduatoria è necessario conseguire un punteggio minimo pari a 13/36, calcolato escludendo la sezione di lingua inglese.

La selezione avviene esclusivamente sulla base del punteggio conseguito nel TOLC-E. In caso di parità di punteggio, prevalgono nell'ordine:

- il punteggio conseguito nella sezione di Matematica (13 quesiti);
- il punteggio conseguito nella sezione di Logica (13 quesiti);
- la minore età anagrafica.

La procedura di ammissione prevede:

- il sostenimento del TOLC-E entro le scadenze indicate nel bando;
- la presentazione della domanda di ammissione tramite il portale di Ateneo;
- il pagamento del contributo di partecipazione;
- la formulazione di una graduatoria di merito;
- l'eventuale partecipazione alle procedure di assegnazione dei posti vacanti (riescaggi);
- l'immatricolazione dei candidati ammessi entro i termini stabiliti.

Ai candidati è richiesto di indicare, in fase di domanda, l'ordine di preferenza tra i corsi di laurea del Dipartimento; tale ordine è vincolante ai fini dell'assegnazione.

Agli studenti che conseguono un punteggio pari o inferiore a 4/13 nella sezione di Matematica del TOLC-E è attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), da assolvere entro il primo anno di corso (settembre 2027). Solo dopo aver assolto tale debito si potrà sostenere l'esame di Matematica generale. Il mancato assolvimento dell'OFA entro settembre 2027 comporta l'iscrizione nell'anno accademico 2027/28 al primo anno di corso come come ripetente.

Il punteggio conseguito nella sezione di lingua inglese del TOLC-E (30 quesiti) non rileva ai fini della graduatoria di ammissione, ma è utilizzato per la verifica delle competenze linguistiche iniziali e per l'eventuale esonero dalle attività di lettorato previste nel primo semestre del primo anno.

Le modalità operative, le scadenze e il numero dei posti disponibili sono definiti annualmente nel bando di ammissione pubblicato dall'Ateneo e disponibile al seguente link:

<https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi/ecotri2026-1edizione-cleam-clemi-clef>.

Se non saranno coperti tutti i posti programmati, verrà pubblicato un secondo bando intorno alla fine di luglio 2026.

Link: <https://www.economia.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-generalit/tolc-e>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato predisposto dallo studente sull'attività di tirocinio, o relativo a una ricerca. La votazione sarà espressa in centodecimi e si baserà sulla media degli esami di profitto secondo modalità specificate nel Regolamento del Corso di Laurea. Il titolo si intende conseguito se la votazione finale è almeno di 66/110. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti complessivi.

Modalità di svolgimento della prova finale

Per conseguire la laurea in Economia e finanza, lo studente deve effettuare uno stage e una prova finale. Non si può fare lo stage quando la richiesta superi la disponibilità delle aziende o se si è studente lavoratore. La prova finale è la relazione sul tirocinio svolto. Nei casi in cui non sia possibile svolgere lo stage, la prova finale può consistere nella presentazione di un progetto su argomenti connessi con insegnamenti del piano di studio, assegnato da un docente relatore.

Lo stage è un'esperienza lavorativa di 300 ore svolta presso enti o istituti di ricerca, organizzazioni, aziende e amministrazioni pubbliche. Nello svolgimento dello stage lo studente è seguito da un tutor di Dipartimento (docente universitario assegnato dall'Ufficio stage) e da un tutor aziendale e fa riferimento al tutor organizzativo dell'Ufficio stage.

A conclusione dello stage, lo studente, con la supervisione del tutor di Dipartimento, redige una relazione di sintesi sull'esperienza svolta. La prova finale può essere sostenuta in una lingua straniera, previo accordo con il docente relatore; in tale caso va corredata da un riassunto in lingua italiana del lavoro svolto.

La votazione finale di laurea è determinata a partire dal punteggio 'base' dello studente costituito dalla media dei voti conseguiti nel curriculum, ponderata per il numero dei CFU e convertita in centodecimi. A questo punteggio complessivo vengono aggiunti dei 'bonus' che dipendono dal voto medio, dal tempo di laurea e dalle lodi conseguite. E' previsto 1 punto di bonus a tutti coloro che svolgano il ruolo di rappresentanti e che abbiano partecipato alla formazione e soddisfino i requisiti previsti nell'ambito del "Progetto Empowerment".

Le commissioni giudicatrici per la prova finale, i cui membri non possono essere meno di cinque e più di undici, sono nominate dalla Direttrice di Dipartimento e sono composte da docenti di prima e di seconda fascia e ricercatori del Dipartimento. La Commissione di laurea, su proposta del tutor, assegna alla prova finale un punteggio massimo di 3 punti su 110, che si sommano al punteggio di cui sopra determinando la votazione finale di laurea. Per ogni studente viene nominato un docente o un ricercatore, incaricato di seguire la preparazione dell'elaborato finale.

Il titolo si intende conseguito se la votazione finale è almeno di 66/110. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti complessivi.

Sono previste le seguenti sessioni di laurea: luglio, ottobre, dicembre, marzo e aprile.

Parte Tabellare

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline economiche	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica STEC-01/B Storia economica	9	9	8
Discipline aziendali	ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari	12	12	8
Discipline statistiche e matematiche	STAT-01/A Statistica STAT-02/A Statistica economica STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	12	6
Discipline giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 28):		-		

Totale Attività di base	39 - 39
-------------------------	---------

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline economiche	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-04/A Economia applicata GEOG-01/B Geografia economico-politica STEC-01/A Storia del pensiero economico	36	36	32
Discipline aziendali	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECON-09/A Finanza aziendale ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari	15	15	7
Discipline quantitative	STAT-01/A Statistica STAT-02/A Statistica economica STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	24	24	14
Discipline giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-03/A Diritto dell'economia GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-10/A Diritto dell'unione europea	12	12	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 62):		-		

Totale Attività caratterizzanti	87 - 87
---------------------------------	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	18	18

Totale Attività affini	18 - 18
------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini e integrative riguardano insegnamenti che vanno ad approfondire

la formazione matematico-statistico-econometrico, così da rendere gli studenti capaci di implementare i modelli teorici di valutazione degli strumenti azionari, obbligazionari e derivati e di utilizzare l'analisi di regressione univariata e multivariata, usando modelli di base.

Inoltre, si offrono insegnamenti volti a:

- fornire un quadro completo per l'analisi e la valutazione delle caratteristiche tecniche ed economiche dei principali strumenti finanziari (con particolare riferimento al comparto azionario e obbligazionario), nonché elementi e concetti sui meccanismi di funzionamento dei rispettivi mercati di negoziazione;
- fornire conoscenze approfondite su alcuni temi di economia di grande attualità come l'economia del lavoro, l'economia internazionale, l'economia industriale e l'economia monetaria

- studiare le decisioni di risparmio e investimento delle famiglie, sia da un punto di vista teorico che quantitativo.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Totale Altre attività		24 - 48	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



La competenza linguistica viene assicurata attraverso l'insegnamento della lingua inglese nel primo anno di corso e la verifica delle abilità acquisite tramite una prova d'idoneità.

I laureandi svolgono di norma un tirocinio. Poiché si tratta di un momento di grande rilievo ai fini formativi, sono previsti per questa attività 12 CFU.

Quanto all'intervallo 0-12 per 'Tirocini formativi e di orientamento', esso si spiega con la necessità di lasciare la possibilità, ai soli studenti lavoratori, che non possano distaccarsi dal lavoro per svolgere lo stage, di effettuare una attività alternativa, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su argomenti connessi con insegnamenti del piano di studio, assegnata da un docente relatore. Questo elaborato prevede un impegno di 12 CFU, che saranno riconosciuti quali 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro'.

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	168 - 192
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche	ECON-01/A Economia politica <i>Introduzione alla microeconomia - I parte (Nessun partizionamento) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> STEC-01/B Storia economica <i>Storia economica (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9 CFU min 8
Discipline aziendali	ECON-06/A Economia aziendale <i>Economia aziendale (Nessun partizionamento) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	12 - 12 CFU min 8
Discipline statistiche e matematiche	STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>Matematica generale (Nessun partizionamento) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	12 - 12 CFU min 6
Discipline giuridiche	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico <i>Diritto pubblico (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6 CFU min 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)				
Totale Attività di base			39	39 - 39

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche	ECON-01/A Economia politica <i>Introduzione alla microeconomia - II parte (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Incerteza, giochi e informazione (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	36 - 36 CFU min 32

	Politiche macroeconomiche e finanziarie (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl Introduzione alla macroeconomia (Nessun partizionamento) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	ECON-03/A Scienza delle finanze Scienza delle finanze (Nessun partizionamento) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Discipline aziendali	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese Economia e gestione delle imprese (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari Economia degli intermediari finanziari e finanza (Nessun partizionamento) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	15	15	15 - 15 CFU min 7
Discipline quantitative	STAT-01/A Statistica Statistica (Nessun partizionamento) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie Matematica finanziaria (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl Modelli per gli investimenti finanziari (Nessun partizionamento) (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	24	24	24 - 24 CFU min 14
Discipline giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato Diritto privato e commerciale - I parte (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl GIUR-02/A Diritto commerciale Diritto privato e commerciale - II parte (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	12	12	12 - 12 CFU min 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)				
Totale Attività caratterizzanti			87	87 - 87

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-01/A Economia politica Economia monetaria (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale Introduzione all'econometria (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale ECON-02/A Politica economica Household finance (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale Labour economics (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale	48	18	18 - 18 CFU min 18

Economia internazionale (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
ECON-04/A Economia applicata			
Economia e istituzioni dei distretti industriali (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari			
Economia del mercato mobiliare (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Applicazioni dei modelli finanziari (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	12	0 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		36	24 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	168 - 192

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [RDCDS_L-33_Economiaefinanza.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Matrice di Tuning

Statistico-matematica

Conoscenza e comprensione Le conoscenze matematiche di base riguardano tre principali ambiti: algebra lineare (calcolo matriciale e risoluzione di sistemi di equazioni lineari), calcolo (calcolo differenziale per funzioni di una e due variabili e calcolo integrale), matematica finanziaria (capitalizzazione e attualizzazione, rendite, ammortamenti, investimenti e finanziamenti in condizioni di certezza). Le conoscenze statistiche di base riguardano la statistica descrittiva (distribuzioni, indici di posizione, indici di variabilità), la teoria della probabilità (variabili casuali discrete e continue, momenti, teoremi limite), l'inferenza statistica (campioni e distribuzioni campionarie, teoria degli stimatori, test di ipotesi) e il modello di regressione lineare semplice. Il corso di laurea si caratterizza poi per approfondimenti delle metodologie matematiche e statistico-econometriche sia di tipo teorico che computazionale. In particolare vengono forniti approfondimenti di matematica per l'economia e la finanza e illustrati strumenti e modelli per le scelte finanziarie. Inoltre, lo studente può acquisire strumenti più avanzati di analisi statistica dei dati tramite foglio elettronico e nozioni di econometria con appropriato software econometrico. Tali conoscenze vengono declinate in contesto economico o finanziario fornendo così allo studente la possibilità di conseguire, alla fine del percorso, una maggior specializzazione nel campo dell'economia o in quello della finanza.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di utilizzare il linguaggio simbolico matematico e statistico nello studio e nella formalizzazione dei problemi economici, finanziari e aziendali; capacità di applicare gli strumenti matematici nell'analisi e nell'ottimizzazione dei processi economici, finanziari ed aziendali; capacità e di individuare un adeguato modello statistico per la rappresentazione di dati e di utilizzare le principali distribuzioni di probabilità, capacità di eseguire test statistici e di stimare un modello di regressione lineare semplice. Le specifiche conoscenze statistico-matematiche e computazionali che caratterizzano il corso di laurea forniscono allo studente, a seconda della specializzazione desiderata, la capacità di svolgere accurate analisi statistico-econometriche dei dati economico-finanziari ovvero di implementare con foglio elettronico le funzioni finanziari e i principali modelli di portafoglio e di valutazione degli strumenti finanziari.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Anno di corso 1 - Informatica (idoneità) (cfu 3 - 50-312 - 172605215) url Anno di corso 1 - Matematica generale (cfu 12 - 50-312 - 172605221) url Anno di corso 2 - Matematica finanziaria (cfu 6 - 50-312 - 172702555) url Anno di corso 2 - Statistica (cfu 9 - 50-312 - 172702556) url Anno di corso 3 - Applicazioni dei modelli finanziari (cfu 6 - 50-312 - 172801079) url Anno di corso 3 - Household finance (cfu 6 - 50-312 - 172801072) url Anno di corso 3 - Introduzione all'econometria (cfu 6 - 50-312 - 172801078) url Anno di corso 3 - Modelli per gli investimenti finanziari (cfu 9 - 50-312 - 172801074) url
Aziendale
Conoscenza e comprensione Temi fondamentali dell'economia aziendale, relativi a fenomeni riferibili alla vita delle aziende di produzione industriale e dei servizi. In particolare, sono fornite le conoscenze di base nell'ambito della rilevazione contabile del bilancio, della gestione strategica d'impresa e dei sistemi e intermediari finanziari, con i primi riferimenti anche ai concetti essenziali dell'organizzazione, del marketing, della finanza e delle altre funzioni aziendali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di usare i concetti e il linguaggio dell'analisi aziendale e sviluppare un primo senso critico per l'interpretazione dei fenomeni di impresa. Capacità di comprendere la metodologia contabile, operare valutazioni di convenienza economica, analizzare i lineamenti fondamentali di settori e mercati, valutare il legame tra risorse d'impresa e vantaggio competitivo, capire il funzionamento di base dei mercati finanziari e delle banche, riconoscere le modalità di utilizzo di servizi e prodotti bancari e dei principali strumenti finanziari.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Anno di corso 1 - Economia aziendale (cfu 12 - 50-312 - 172605213) url Anno di corso 1 - Economia e gestione delle imprese (cfu 6 - 50-312 - 172605211) url Anno di corso 2 - Economia degli intermediari finanziari e finanza (cfu 9 - 50-312 - 172702557) url Anno di corso 3 - Economia del mercato mobiliare (cfu 6 - 50-312 - 172801070) url
Giuridica
Conoscenza e comprensione Nozioni e strumenti conoscitivi elementari del fenomeno giuridico il cui apprendimento risulta propedeutico allo studio delle diverse materie anche di natura extragiuridica. In particolare, sono fornite conoscenze di base relative alla teoria generale del diritto, al sistema delle fonti ed alla struttura costituzionale dello Stato, alle regole fondamentali che presiedono ai rapporti tra soggetti privati (diritti, obblighi e responsabilità degli operatori economici e sociali), alla disciplina giuridica dell'impresa, dei titoli di credito e delle società.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di comprendere la realtà istituzionale in cui si inserisce ogni attività economica ed imprenditoriale, capacità a livello elementare di operare tramite il linguaggio tecnico che contraddistingue l'agire giuridico, capacità di utilizzare gli strumenti ermeneutici che consentono di individuare il significato prescrittivo delle fonti del diritto ed il contenuto proprio degli accordi tra privati, capacità di sviluppare un primo senso critico per la comprensione giuridica del fenomeno di impresa.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Anno di corso 1 - Diritto pubblico (cfu 6 - 50-312 - 172605220) url Anno di corso 2 - Diritto privato e commerciale (cfu 12 - 50-312 - 172702558) url
Economica
Conoscenza e comprensione

Le conoscenze economiche di base forniscono agli studenti gli elementi fondamentali per comprendere i meccanismi di funzionamento delle moderne economie di mercato e attengono a tre principali aree. Le conoscenze di area microeconomica riguardano il comportamento di consumatori e imprese, la formazione dei prezzi, le forme di mercato (concorrenza, monopolio, oligopolio), la teoria dei giochi, l'equilibrio generale, il concetto di efficienza, la scelta in condizioni di incertezza. Nell'ambito macroeconomico, le conoscenze di base riguardano il reddito nazionale, la disoccupazione, l'inflazione, il ciclo economico, gli scambi con l'estero e il ruolo della politica fiscale e monetaria. Infine, nell'ambito della scienza delle finanze le conoscenze fondamentali riguardano le forme di fallimento del mercato e il ruolo dell'intervento pubblico per contrastarle, la struttura del bilancio dello Stato e i suoi effetti sull'economia, il debito pubblico, gli effetti distorsivi e distributivi delle imposte, la struttura dettagliata del sistema tributario italiano e delle forme di spesa in protezione sociale (assistenza, pensioni, sanità, ammortizzatori sociali, istruzione, long term care). Il corso di laurea si caratterizza inoltre per approfondimenti di teoria macro e microeconomica propedeutici a corsi avanzati di economia e finanza applicata. Con riferimento a tali corsi, lo studente può acquisire conoscenze di economia industriale, economia del lavoro ed economia internazionale, se interessato alle applicazioni di economia reale. Se invece è interessato alle applicazioni all'economia finanziaria (sia privata che pubblica), lo studente può acquisire nozioni di economia monetaria e competenze su temi connessi al risparmio e alle scelte di portafoglio delle famiglie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare gli strumenti analitici appresi nell'interpretazione dei fenomeni economici oggetto di dibattito; di risolvere problemi di ottimizzazione e di scelta dei soggetti economici, sia con strumenti matematici che con rappresentazioni grafiche, di ragionare in termini di vincolo di bilancio e costo opportunità, di saper interpretare il senso e il ruolo dell'intervento pubblico in un contesto micro o macro, con un'adeguata formalizzazione, di saper leggere con spirito critico documenti di enti pubblici o privati di contenuto economico, di essere in grado di reperire ed elaborare i dati necessari per studiare un problema economico.

Le specifiche conoscenze economiche acquisite nel corso di laurea consentono allo studente una più ampia contestualizzazione delle suddette capacità a svariati ambiti applicativi sia di tipo reale (con riferimento a mercati industriali, internazionali e del lavoro) che finanziario (con riferimento a temi di economia pubblica, economia monetaria e a problemi di scelte di portafoglio delle famiglie).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - Introduzione alla microeconomia (cfu 9 - 50-312 - 172605217) [url](#)
 Anno di corso 1 - Storia economica (cfu 6 - 50-312 - 172605214) [url](#)
 Anno di corso 2 - Incertezza, giochi e informazione (cfu 6 - 50-312 - 172702551) [url](#)
 Anno di corso 2 - Introduzione alla macroeconomia (cfu 9 - 50-312 - 172702553) [url](#)
 Anno di corso 2 - Politiche macroeconomiche e finanziarie (cfu 6 - 50-312 - 172702552) [url](#)
 Anno di corso 2 - Scienza delle finanze (cfu 9 - 50-312 - 172702554) [url](#)
 Anno di corso 3 - Economia e istituzioni dei distretti industriali (cfu 6 - 50-312 - 172801076) [url](#)
 Anno di corso 3 - Economia internazionale (cfu 6 - 50-312 - 172801077) [url](#)
 Anno di corso 3 - Economia monetaria (cfu 6 - 50-312 - 172801071) [url](#)
 Anno di corso 3 - Household finance (cfu 6 - 50-312 - 172801072) [url](#)
 Anno di corso 3 - Labour economics (cfu 6 - 50-312 - 172801075) [url](#)

Linguistica

Conoscenza e comprensione

Il percorso di apprendimento della lingua inglese si focalizza sulla comunicazione professionale e sull'uso della lingua in ambito economico, finanziario e aziendale. La disamina di testi autentici, scritti e orali, offre, da un lato, spunti per il rafforzamento o consolidamento, a livello teorico e pratico, della grammatica e della sintassi, e dall'altro, favorisce uno studio di aspetti lessicali e fraseologici tipici della lingua utilizzata specificamente in contesti economico-aziendali. Lo studio ragionato e approfondito di una molteplicità di pratiche comunicative autentiche introduce gli studenti agli strumenti retorico-testuali dei principali generi della business communication (vedasi ad esempio la corrispondenza commerciale, reports, minutes ecc.) e alle loro peculiarità o prerogative formali e discorsive.

Il percorso di apprendimento della lingua inglese si articola sia in lezioni di didattica ufficiale (Lingua Inglese – Idoneità) a cura del docente che attraverso esercitazioni tenute dal Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di madrelingua inglese. I corsi di didattica si prefiggono complessivamente il raggiungimento da parte degli studenti del livello B1 del Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa (Common European Framework of Reference).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Con riferimento alla lingua inglese, i corsi di didattica ufficiale e le esercitazioni linguistiche forniscono in modo sinergico le competenze necessarie per:

- migliorare le capacità d'uso della lingua scritta e orale in contesti professionali e fornire agli studenti strumenti per l'analisi e la decodifica di testi specialistici nelle aree disciplinari economiche, finanziarie e aziendali;
- redigere testi chiari e strutturati in modo adeguato (quali ad esempio lettere, email e reports);
- utilizzare un vocabolario tecnico relativamente ampio;
- leggere testi riguardanti argomenti generali e specialistici (quali, ad esempio, testi tratti dalla stampa specialistica) e comprenderne le idee fondamentali;
- comprendere globalmente testi orali e brani di 'authentic spoken English';
- prendere parte a una conversazione su tematiche generali o relative all'ambito specifico del business;
- interagire con una certa scioltezza e spontaneità, anche tenendo conto di elementi di comunicazione inter- e cross-culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - Lingua inglese (idoneità) (cfu 6 - 50-312 - 172605212) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	036023	2024	172601156	Applicazioni dei modelli finanziari <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Silvia MUZZIOLI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	STAT-04/A	42
2	036023	2024	172601162	Economia del mercato mobiliare <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Valeria VENTURELLI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ECON-09/B	42
3	036023	2024	172601166	Economia e politiche del lavoro <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Marcello MORCIANO CV Professore Associato confermato	ECON-03/A	42
4	036023	2024	172601168	Economia internazionale <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Cosimo BEVERELLI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ECON-01/A	42
5	036023	2024	172601169	Economia monetaria <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Simone RIGHI CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-02/A	42
6	036023	2024	172601172	Introduzione all'econometria <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Barbara PISTORES CV Professore Associato confermato	ECON-01/A	42
7	036023	2024	172601180	Modelli per gli investimenti finanziari <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Costanza TORRICELLI CV Professore Ordinario	STAT-04/A	42
8	036023	2024	172601184	Sistemi di welfare <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Massimo BALDINI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ECON-02/A	42
9	036023	2024	172601186	Storia del pensiero economico <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Antonio RIBBA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ECON-02/A	21
10	036023	2024	172601186	Storia del pensiero economico <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Simone RIGHI CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-02/A	21
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
11	036023	2025	172601296	Diritto privato e commerciale - I parte (modulo di Diritto privato e commerciale) <i>annuale</i>	IUS/01	Francesco BASENGHI CV <i>Professore Ordinario</i>	GIUR-04/A	42
12	036023	2025	172601295	Diritto privato e commerciale - II parte (modulo di Diritto privato e commerciale) <i>annuale</i>	IUS/04	<i>Docente di riferimento</i> Giacomo BOSI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIUR-02/A	42
13	036023	2025	172601299	Economia degli intermediari finanziari e finanza <i>semestrale</i>	SECS-P/11	<i>Docente di riferimento</i> Luca GAMBARELLI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ECON-09/B	63
14	036023	2025	172601305	Incerteza, giochi e informazione <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Luigi BRIGHI CV <i>Professore Associato confermato</i>	ECON-01/A	42
15	036023	2025	172601307	Introduzione alla macroeconomia <i>semestrale</i>	SECS-P/01	<i>Docente di riferimento</i> Chiara STROZZI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ECON-01/A	63
16	036023	2025	172601313	Matematica finanziaria <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Silvia MUZZIOLI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	STAT-04/A	42
17	036023	2025	172601319	Politiche macroeconomiche e finanziarie <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Antonio RIBBA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ECON-02/A	42
18	036023	2025	172601325	Scienza delle finanze <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Massimo BALDINI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ECON-02/A	63
19	036023	2025	172601327	Statistica <i>semestrale</i>	SECS-S/01	<i>Docente di riferimento</i> Maria FRANCO VILLORIA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	STAT-01/A	63
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
20	036023	2026	172605220	Diritto pubblico <i>semestrale</i>	GIUR-05/A	<i>Docente di riferimento</i> Giacomo MENEGUS CV <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	GIUR-05/A	21
21	036023	2026	172605220	Diritto pubblico <i>semestrale</i>	GIUR-05/A	Salvatore ALOISIO CV <i>Ricercatore confermato</i>	GIUR-05/A	21

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
22	036023	2026	172605213	Economia aziendale annuale	ECON-06/A	Docente di riferimento Francesco BADIA CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-06/A	42
23	036023	2026	172605213	Economia aziendale annuale	ECON-06/A	Laura GIRELLA CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-06/A	42
24	036023	2026	172605211	Economia e gestione delle imprese semestrale	ECON-07/A	Bernardo BALBONI CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-07/A	21
25	036023	2026	172605211	Economia e gestione delle imprese semestrale	ECON-07/A	Giulia TAGLIAZUCCHI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ECON-07/A	21
26	036023	2026	172605215	Informatica (idoneità) semestrale	INFO-01/A	Luca FERRARI CV		24
27	036023	2026	172605218	Introduzione alla microeconomia - I parte (modulo di Introduzione alla microeconomia) semestrale	ECON-01/A	Federica ROSSI CV Professore Associato confermato	ECON-02/A	21
28	036023	2026	172605219	Introduzione alla microeconomia - II parte (modulo di Introduzione alla microeconomia) semestrale	ECON-01/A	Federica ROSSI CV Professore Associato confermato	ECON-02/A	42
29	036023	2026	172605221	Matematica generale annuale	STAT-04/A	Docente non specificato		42
30	036023	2026	172605221	Matematica generale annuale	STAT-04/A	Carla FIORI CV		42
31	036023	2026	172605216	Precorso di matematica	STAT-04/A	Docente non specificato		18
32	036023	2026	172605214	Storia economica semestrale	STEC-01/B	Docente di riferimento Tito MENZANI CV Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	STEC-01/B	42

Ore totali di didattica assistita: 1239

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GIUR-05/A	Anno di corso 1	Diritto pubblico link	MENEGUS GIACOMO CV	RD	6	21	
2.	GIUR-05/A	Anno di corso 1	Diritto pubblico link	ALOISIO SALVATORE CV	RU	6	21	
3.	ECON-06/A	Anno di corso 1	Economia aziendale link	GIRELLA LAURA CV	PA	12	42	
4.	ECON-06/A	Anno di corso 1	Economia aziendale link	BADIA FRANCESCO CV	PA	12	42	
5.	ECON-07/A	Anno di corso 1	Economia e gestione delle imprese link	TAGLIAZUCCHI GIULIA CV	RD	6	21	
6.	ECON-07/A	Anno di corso 1	Economia e gestione delle imprese link	BALBONI BERNARDO CV	PA	6	21	
7.	INFO-01/A	Anno di corso 1	Informatica (idoneità) link	FERRARI LUCA CV		3	24	
8.	ECON-01/A ECON-01/A	Anno di corso 1	Introduzione alla microeconomia link			9		
9.	ECON-01/A	Anno di corso 1	Introduzione alla microeconomia - I parte (modulo di Introduzione alla microeconomia) link	ROSSI FEDERICA CV	PA	3	21	
10.	ECON-01/A	Anno di corso 1	Introduzione alla microeconomia - II parte (modulo di Introduzione alla microeconomia) link	ROSSI FEDERICA CV	PA	6	42	
11.	STAT-04/A	Anno di corso 1	Matematica generale link	FIORI CARLA CV		12	42	
12.	STAT-04/A	Anno di corso 1	Matematica generale link			12	42	
13.	STAT-04/A	Anno di corso 1	Precorso di matematica link			0	18	
14.	STEC-01/B	Anno di corso 1	Storia economica link	MENZANI TITO CV	ID	6	42	
15.	GIUR-01/A GIUR-02/A	Anno di corso 2	Diritto privato e commerciale link			12		
16.	GIUR-01/A	Anno di corso 2	Diritto privato e commerciale - I parte (modulo di Diritto privato e commerciale) link	BASENGHI FRANCESCO CV	PO	6	42	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
17.	GIUR-02/A	Anno di corso 2	Diritto privato e commerciale - II parte (modulo di Diritto privato e commerciale) link	BOSI GIACOMO CV	PA	6	42	
18.	ECON-09/B	Anno di corso 2	Economia degli intermediari finanziari e finanza link	GAMBARELLI LUCA CV	RD	9	63	
19.	ECON-01/A	Anno di corso 2	Incertezza, giochi e informazione link	BRIGHI LUIGI CV	PA	6	42	
20.	ECON-01/A	Anno di corso 2	Introduzione alla macroeconomia link	STROZZI CHIARA CV	PA	9	63	
21.	STAT-04/A	Anno di corso 2	Matematica finanziaria link	MUZZIOLI SILVIA CV	PO	6	42	
22.	ECON-01/A	Anno di corso 2	Politiche macroeconomiche e finanziarie link	RIBBA ANTONIO CV	PO	6	42	
23.	ECON-03/A	Anno di corso 2	Scienza delle finanze link	BALDINI MASSIMO CV	PO	9	63	
24.	STAT-01/A	Anno di corso 2	Statistica link	FRANCO VILLORIA MARIA CV	PA	9	63	
25.	STAT-04/A	Anno di corso 3	Applicazioni dei modelli finanziari link	MUZZIOLI SILVIA CV	PO	6	42	
26.	ECON-09/B	Anno di corso 3	Economia del mercato mobiliare link	VENTURELLI VALERIA CV	PO	6	42	
27.	ECON-02/A	Anno di corso 3	Economia internazionale link	BEVERELLI COSIMO CV	RD	6	42	
28.	ECON-01/A	Anno di corso 3	Economia monetaria link	RIGHI SIMONE CV	PA	6	42	
29.	ECON-02/A	Anno di corso 3	Household finance link			6	42	
30.	ECON-01/A	Anno di corso 3	Introduzione all'econometria link	PISTORESI BARBARA CV	PA	6	42	
31.	ECON-02/A	Anno di corso 3	Labour economics link			6	42	
32.	STAT-04/A	Anno di corso 3	Modelli per gli investimenti finanziari link	TORRICELLI COSTANZA CV	PO	9	63	
33.	PROFIN_S	Anno di corso 3	Prova finale link			3		
34.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio link			12		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.economia.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/orario-delle-lezioni>

Calendario degli esami di profitto

<https://www.economia.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/appelli-desame>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.economia.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/sedute-di-laurea>

Data di inizio dell'attività didattica

28/09/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [AULE_Documento_2026.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [Laboratori_Documento_2026.pdf](#) 

Sale Studio

Pdf inserito: [Sale studio_Documento_2026.pdf](#) 

Biblioteche

Pdf inserito: [Biblioteche_Documento_2026.pdf](#) 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: [2026_Orientamento in Ingresso e in Itinere_LT.pdf](#) 

Tutorato

Pdf inserito: [2026_Tutorato_LT.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.economia.unimore.it/it/servizi/stage-placement>

Pdf inserito: [2026_Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno \(tirocini e stage\)_LT.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.economia.unimore.it/it/servizi/stage-placement/opportunita-di-lavoro-post-laurea>

Pdf inserito: [2026_Accompagnamento al lavoro_LT.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: [2026_Eventuali altre iniziative_LT -CLEF.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Il corso di studio aderisce alle iniziative di mobilità internazionale definite a livello di Ateneo e di Dipartimento.

I programmi di mobilità prevedono il riconoscimento in carriera delle attività formative svolte all'estero e sono incentivati anche dall'erogazione di borse di studio garantite a tutti gli studenti che vi partecipano.

Le iniziative di mobilità sono pubblicate sul sito di Dipartimento nella sezione dedicata: <https://www.economia.unimore.it/it/internazionalizzazione>.

Agli studenti che partecipano ai diversi programmi di mobilità sono dedicati appositi servizi, sia livello centrale (Ufficio Relazioni Internazionali) che a livello di dipartimento (Ufficio Mobilità di Dipartimento), nei quali opera personale amministrativo con competenze specifiche sulle diverse iniziative. L'ufficio mobilità del Dipartimento di Economia è la struttura di riferimento per gli studenti in tutte le fasi del programma di scambio.

Si occupa infatti di:

- curare la diffusione delle informazioni sui programmi di scambio;
- raccogliere materiale informativo sulle istituzioni partner e metterlo a disposizione degli studenti;
- assistere gli studenti in ogni fase della mobilità (elaborazione delle candidature, compilazione formulari, contatti con le istituzioni straniere);
- tenere un dossier aggiornato per ogni studente;
- occuparsi dell'accoglienza di studenti e docenti stranieri;
- fornire consulenza relativamente a: 1) riconoscimento dell'attività effettuata all'estero; 2) aggiornamento dei piani di studio; 3) pratiche burocratiche.

Il Dipartimento ha inoltre nominato una Commissione Rapporti Internazionali che si occupa della gestione operativa dei programmi di mobilità.

I principali programmi di mobilità sono:

1) Erasmus plus per studio

La mobilità degli studenti è promossa per consentire loro di seguire all'estero corsi offerti dalle sedi partner che saranno riconosciuti all'interno del piano degli studi.

2) Erasmus plus per traineeship

Grazie a questo programma gli studenti possono trascorrere all'estero un periodo compreso tra 2 e 12 mesi presso istituzioni, imprese, centri di formazione e di ricerca, pubblici o privati. Al termine gli studenti del terzo anno possono avere riconosciuti i 12 CFU curriculari assegnati allo stage, gli altri possono avere riconosciuti CFU a libera scelta fino ad un massimo di 12 CFU.

3) Doppio Diploma

Il Doppio Diploma è un programma integrato di studio istituito da due università che permette agli studenti di frequentare una parte della carriera presso la propria università e una parte presso una sede partner, ottenendo al termine del percorso un titolo doppio o multiplo, riconosciuto nei paesi presso i quali si è svolto il percorso universitario. Il programma di studio e le modalità di rilascio del titolo di studio vengono definite tra le due Università all'interno di una convenzione.

Il Corso di studio ha siglato un accordo con l'Università d'Angers (Francia) per consentire a cinque diversi studenti ogni anno di conseguire un doppio diploma di laurea.

<https://www.economia.unimore.it/it/international/doppi-diplomi/doppio-diploma-modena-angers>

4) Erasmus+ KA 131 Blended Intensive Programme (BIP)

Il Programma Erasmus+ 2021–2027 ha introdotto i Blended Intensive Programmes (BIP), percorsi formativi innovativi che combinano brevi periodi di mobilità fisica all'estero (da 5 a 30 giorni) con attività di apprendimento e cooperazione virtuale, svolte in collaborazione con università partner europee. Nel corso dell'ultimo anno, il Dipartimento ha attivato i seguenti BIP:

- Sustainable Fashion, Augsburg Germania;
- VIVE Europe: Rethinking Low-Density Territories, Inspiring Big Futures, Oliveira do Hospital School of Technology and Management (ESTGOH), part of the Polytechnic University of Coimbra;
- Sustainable supply chain & logistics wired by data analytics, Coimbra Business School Portogallo.

Il corso di studio organizza, per i propri studenti, una presentazione dei programmi di mobilità disponibili.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Argentina	Universidad de San Andres		04/12/2024	solo italiano
2	Austria	FH Kärnten - gemeinnützige Gesellschaft mbH		28/05/2025	solo italiano
3	Austria	Universität für Weiterbildung Krems		17/10/2025	solo italiano
4	Belgio	HEPL - HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIÈGE		15/01/2025	solo italiano
5	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	12/11/2024	solo italiano
6	Belgio	University colleges Leuven-Limburg		28/10/2024	solo italiano
7	Brasile	FEA-RP - Universidade de Sao Paulo		22/09/2022	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
8	Bulgaria	University of Economics - Varna/Ikonomicheski Universitet - Varna		08/10/2025	solo italiano
9	Bulgaria	Varna Free University		01/10/2024	solo italiano
10	Bulgaria	Varna University of Management (VUM) ex International University College (IUC)		04/09/2024	solo italiano
11	Cile	Universidad Catolica del Maule		04/12/2024	solo italiano
12	Cile	Universidad De Talca		24/12/2024	solo italiano
13	Cina	Shanghai University - School of Economics		08/08/2022	solo italiano
14	Cina	UIBE University of International Business and Economics		11/06/2025	solo italiano
15	Cina	XI'an Jiaotong -Liverpool University, Suzhou, Jiangsu Province - School of Humanities and Social Sciences (HSS)		16/04/2024	solo italiano
16	Colombia	Universidad EAFIT		05/02/2025	solo italiano
17	Croazia	PAR university of applied sciences		24/01/2025	solo italiano
18	Croazia	University of Zagreb		21/06/2024	solo italiano
19	Croazia	Zagreb School of Economics and Management		18/12/2024	solo italiano
20	Danimarca	Via University College		18/11/2015	solo italiano
21	Finlandia	Centria University of Applied Sciences		06/10/2025	solo italiano
22	Finlandia	Seinajoki University of Applied Sciences		09/12/2025	solo italiano
23	Francia	NEOMA Business School		11/09/2025	solo italiano
24	Francia	Université Catholique de Lille		21/10/2025	solo italiano
25	Francia	Université d'Angers		30/01/2025	solo italiano
26	Francia	Université de Poitiers		22/04/2025	solo italiano
27	Francia	Université Bourgogne Europe		19/03/2025	solo italiano
28	Francia	Université d'Angers		29/05/2023	doppio
29	Francia	Université de Lille		30/05/2025	solo italiano
30	Francia	Université de Montpellier		29/10/2025	solo italiano
31	Germania	Frankfurt University of Applied Sciences		18/11/2022	solo italiano
32	Germania	Hochschule Augsburg - University of Applied Sciences/Technische Hochschule für angewandte Wissenschaften Augsburg		13/01/2025	solo italiano
33	Germania	Hochschule Bochum - University of Applied Sciences		18/09/2024	solo italiano
34	Germania	Hochschule für Technik und Wirtschaft (HTW) Berlin - University of Applied Sciences		24/09/2024	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
35	Germania	Justus-Liebig-Universität Giessen		04/02/2025	solo italiano
36	Germania	Katholische Universität Eichstätt-Ingolstadt		13/01/2025	solo italiano
37	Germania	Universität Kassel		13/01/2025	solo italiano
38	Germania	University of Potsdam		13/01/2025	solo italiano
39	Germania	University of Rostock		21/11/2024	solo italiano
40	India	Amity University		12/12/2022	solo italiano
41	India	Karunya Institute of Technology and Sciences		01/12/2025	solo italiano
42	Lituania	Socialiniu Mokslu Kolegija (SMK University of Applied Social Sciences)		27/01/2025	solo italiano
43	Norvegia	Molde University College - Specialized University in Logistics		08/01/2025	solo italiano
44	Paesi Bassi	Inholland University - Rotterdam		09/07/2025	solo italiano
45	Polonia	Akademia Polonijna w Czestochowie		19/12/2024	solo italiano
46	Polonia	Gdansk University of Technology		30/07/2025	solo italiano
47	Polonia	Krakov Economics University		02/12/2024	solo italiano
48	Polonia	Nicolaus Copernicus University in Torun		24/09/2024	solo italiano
49	Polonia	Rzeszów University of Technology / Politechnika Rzeszowska Im Ignacego Lukasiewicza Prz		04/06/2025	solo italiano
50	Polonia	University of Economics in Katowice		19/02/2025	solo italiano
51	Polonia	University of Warsaw		20/02/2025	solo italiano
52	Polonia	Witelon University/Collegium Witelona Uczelnia Panstwowa		13/10/2025	solo italiano
53	Polonia	Wrocław University of Science and Technology/Politechnika Wroclawska		24/10/2024	solo italiano
54	Portogallo	INSTITUTO POLITÉCNICO DE COIMBRA		30/05/2025	solo italiano
55	Portogallo	Instituto Politecnico Do Porto	29178-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	12/12/2024	solo italiano
56	Portogallo	PolYTECHNIC Institute of Cavado and Ave		06/06/2025	solo italiano
57	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	31/10/2025	solo italiano
58	Romania	Academia de Studii Economice din Bucuresti		03/06/2025	solo italiano
59	Romania	Universitatea din București		17/03/2025	solo italiano
60	Slovenia	B2 Ljubljana School of Business		20/12/2024	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
61	Spagna	CONSORZIO		13/10/2015	solo italiano
62	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		04/06/2026	solo italiano
63	Spagna	Universidad CEU San Pablo		27/03/2014	solo italiano
64	Spagna	Universidad Carlos III de Madrid		27/11/2013	solo italiano
65	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia		19/06/2025	solo italiano
66	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/08/2025	solo italiano
67	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/07/2025	solo italiano
68	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/10/2025	solo italiano
69	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/08/2025	solo italiano
70	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/03/2025	solo italiano
71	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/01/2014	solo italiano
72	Spagna	Universidad Pontificia de Salamanca		24/02/2025	solo italiano
73	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		15/10/2024	solo italiano
74	Spagna	Universidad de Cádiz		24/12/2024	solo italiano
75	Spagna	Universidad de Granada		29/10/2025	solo italiano
76	Spagna	Universidade Da Coruna	28678-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/07/2025	solo italiano
77	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		28/10/2025	solo italiano
78	Spagna	Universitat Pompeu Fabra		06/12/2013	solo italiano
79	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/07/2024	solo italiano
80	Spagna	Universitat de Lleida		21/02/2025	solo italiano
81	Spagna	Universitat de València		15/01/2014	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
82	Svezia	Högskolan Dalarna		20/06/2025	solo italiano
83	Svizzera	Hochschule Luzern - Wirtschaft (Lucerne University of Applied Sciences and Arts - School of Business)		26/04/2021	solo italiano
84	Svizzera	University of Applied Sciences Western Switzerland (HES-SO) School of Engineering and Management (HEIG-VD)		27/01/2022	solo italiano
85	Svizzera	ZHAW Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften		16/02/2022	solo italiano
86	Taiwan	Feng Chia University, College of Business		03/02/2025	solo italiano
87	Turchia	Altinbas Universitesi		27/01/2025	solo italiano
88	Turchia	Istanbul Gelisim Universitesi		25/11/2025	solo italiano
89	Turchia	Istanbul Nişantaşı University		24/03/2025	solo italiano
90	Turchia	Istanbul University		05/05/2025	solo italiano
91	Ungheria	Eotvos Lorand University (ELTE) - EOTVOS LORAND TUDOMANYEGYETEM		10/10/2024	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Negli ultimi 3 anni accademici la percentuale di studenti che ha espresso una valutazione positiva o decisamente positiva è sempre alta sia nel tempo che relativamente alle varie dimensioni sulle quali si è richiesta la valutazione degli studenti. Quasi tutti gli indicatori, in particolare, sono nell'ultimo anno a disposizione, 2025/26, sopra all'80% di soddisfazione, e nessuno è inferiore all'80%. Tra 2024/25 e 2025/26, cioè tra i due più recenti anni accademici, non si riscontrano differenze particolarmente significative per alcuna domanda. Le valutazioni più alte si registrano per le voci relative a coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto esposto nel sito web, reperibilità del docente, rispetto degli orari e interesse dello studente per gli argomenti trattati nell'insegnamento. La valutazione più bassa è relativa al carico di studio complessivo, ma anche in questo caso i soddisfatti o molto soddisfatti superano l'80%. Molto positiva è anche la valutazione sulla sostenibilità complessiva del corso di studio. La domanda D14 sintetizza l'opinione complessiva dello studente sull'insegnamento seguito: "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?". Nel corso degli ultimi tre anni la quota media di studenti che si dichiarano soddisfatti o molto soddisfatti dell'insegnamento è piuttosto stabile e attorno all'83%-85%. Nel 25/26 è del 83%. Passando ai singoli insegnamenti, nell'anno accademico 2025/26 nessuno ha quota di soddisfatti o molto soddisfatti inferiore al 70%.

Pdf inserito: [L_EF_2025-26.pdf](#) 

Opinioni dei laureati

Sulla base dei dati AlmaLaurea 2026, relativi ai laureati CLEF fino all'anno solare 2025, i laureati esprimono un giudizio complessivamente molto positivo sul proprio percorso universitario. Nel 2025 i laureati in Economia e Finanza sono stati 148, in aumento rispetto ai 126 del 2024.

La percentuale dei laureati che ha compilato il questionario AlmaLaurea è pari al 74%, in calo rispetto al 79% del 2024 e inferiore alle medie dell'area geografica e nazionale.

La quota dei laureati che intendono proseguire gli studi è del 78%, in aumento rispetto al 74% dell'anno precedente. Tra coloro che intendono continuare a studiare, il 49% prevede di farlo nello stesso Ateneo, il 41% presso un altro Ateneo italiano e il 10% all'estero. Rispetto al 2024 aumenta, quindi, la propensione a rimanere nello stesso Ateneo.

L'88% dei laureati nel 2025 dichiara di essere soddisfatto o molto soddisfatto del rapporto con i docenti, una percentuale sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente e leggermente superiore alle medie dei corsi della stessa classe nell'area geografica e nell'intero Paese, rispettivamente pari all'88% e all'86%. La quota dei "decisamente soddisfatti" è del 18%, sostanzialmente stabile negli ultimi anni.

Prosegue la tendenza alla riduzione della frequenza regolare delle lezioni, osservata anche nelle medie dell'area geografica e nazionale. Nel 2025 l'81% dei laureati dichiara di avere frequentato regolarmente almeno la metà degli insegnamenti, contro l'86% del 2024. Il 56% dichiara di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti.

Il 95% dei laureati considera adeguato il carico di studio complessivo rispetto alla durata del corso, in aumento rispetto al 91% del 2024 e superiore alle medie dell'area geografica e nazionale, entrambe pari all'89%.

Il materiale didattico è giudicato adeguato sempre o quasi sempre dal 40% dei laureati e in più della metà degli esami dal 53%. Complessivamente, quindi, il 93% esprime una valutazione positiva, sebbene la quota relativa alla valutazione più elevata sia diminuita rispetto al 54% del 2024.

L'85% dei laureati esprime una valutazione positiva dell'organizzazione degli esami. Il dato è in calo rispetto al 94% del 2024, ma rimane leggermente superiore alla media nazionale dei corsi della stessa classe, pari all'83%, e sostanzialmente in linea con quella dell'area geografica, pari all'86%. L'83% ritiene inoltre che i risultati degli esami abbiano rispecchiato la propria effettiva preparazione.

Tra i laureati del 2025, la percentuale di coloro che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di laurea è pari al 65%, in aumento rispetto al 63% dell'anno precedente. Il dato rimane tuttavia leggermente inferiore alla media dell'area geografica e a quella nazionale, entrambe pari al 69%.

La soddisfazione complessiva per il corso di laurea è molto elevata: il 93% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto o molto soddisfatto, contro il 91% del 2024. Il risultato è superiore sia alla media dell'area geografica sia a quella nazionale dei corsi della stessa classe, entrambe pari al 90%. Aumenta in particolare la quota dei "decisamente soddisfatti", passata dal 27% al 40%.

La valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale, pur mostrando un miglioramento rispetto al 2024, continua a risentire dei lavori di ristrutturazione e della prolungata chiusura della biblioteca, recentemente riaperta. Tra coloro che hanno utilizzato gli spazi disponibili, il 54% li considera presenti in numero adeguato, contro il 38% dell'anno precedente. Il dato rimane inferiore alle medie dell'area geografica e nazionale, rispettivamente pari al 70% e al 67%. Anche la valutazione dei servizi bibliotecari migliora sensibilmente: il 78% degli utilizzatori esprime un giudizio positivo, contro il 56% del 2024, pur restando al di sotto delle medie di confronto.

Il 10% dei laureati ha svolto un periodo di studio all'estero, in diminuzione rispetto al 14% del 2024 e in linea con la media nazionale. Le valutazioni dell'esperienza restano estremamente positive: tutti i laureati interessati esprimono un giudizio positivo e il 90% si dichiara decisamente soddisfatto.

La quota di laureati che ha svolto tirocini o stage riconosciuti dal corso di studi è salita all'83%, rispetto al 78% del 2024. Si tratta di una percentuale nettamente superiore a quelle dei corsi della stessa classe nell'area geografica e a livello nazionale, pari rispettivamente al 33% e al 32%. L'80% dei tirocini è stato svolto presso aziende private. Il 93% dei partecipanti valuta positivamente o molto positivamente l'esperienza, sebbene il dato sia in diminuzione rispetto al 97% del 2024.

Infine, il 58% dei laureati dichiara di avere svolto un'attività lavorativa durante il periodo delle lezioni, una quota sostanzialmente stabile rispetto al 2024

e superiore al valore registrato nei primi anni della serie. Nel 2025 il 6% ha lavorato continuativamente a tempo pieno, il 28% continuativamente a tempo parziale e il 25% in modo occasionale, saltuario o stagionale.

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56072165...>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Sulla base degli indicatori ANVUR 2026, che consentono di confrontare il CLEF con i corsi della classe L-33 dell'area geografica di riferimento e dell'intero Paese, emergono risultati generalmente positivi per quanto riguarda la regolarità delle carriere e il conseguimento del titolo, accanto a una criticità relativa alla riduzione degli ingressi.

Il numero di immatricolati puri al CLEF è diminuito per il terzo anno consecutivo, passando da 155 nel 2022/23 a 147 nel 2023/24, 132 nel 2024/25 e 125 nel 2025/26. Anche gli avvisi di carriera al primo anno sono scesi da 198 nel 2022/23 a 163 nel 2025/26. Nell'ultimo anno il numero di immatricolati del CLEF è inferiore sia alla media dell'area geografica, pari a 146, sia alla media nazionale dei corsi L-33, pari a 172. La contrazione appare inoltre più accentuata e persistente rispetto ai due termini di confronto: tra il 2024/25 e il 2025/26 gli immatricolati medi sono leggermente aumentati sia nell'area geografica, da 145 a 146, sia a livello nazionale, da 170 a 172, mentre nel CLEF sono diminuiti da 132 a 125. Il dato suggerisce pertanto che, accanto a possibili fattori generali, debbano essere considerate anche determinanti specifiche del corso e del contesto locale.

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni è risalita al 19% nel 2025/26, dopo il minimo del 13,4% registrato nel 2024/25. Essa rimane tuttavia nettamente inferiore alla media dell'area geografica, pari al 30,2%, e anche alla media nazionale della classe L-33, pari al 26%. La capacità di attrarre studenti da fuori regione costituisce quindi un aspetto sul quale permane un margine di miglioramento. La media particolarmente elevata dell'area geografica può essere in parte influenzata da alcuni corsi caratterizzati da una forte capacità di attrazione extraregionale.

Gli indicatori relativi alla prosecuzione degli studi sono, invece, particolarmente favorevoli. Per la coorte 2024/25, il 90,2% degli studenti prosegue al secondo anno nello stesso corso di studio, in aumento rispetto all'85% della coorte precedente. Il valore è nettamente superiore sia alla media dell'area geografica, pari all'81,3%, sia alla media nazionale, pari al 75,6%. Il vantaggio del CLEF rispetto agli altri corsi L-33 risulta pertanto consistente, soprattutto nel confronto nazionale.

Anche la percentuale di abbandoni dopo un numero di anni pari alla durata normale del corso più uno è relativamente contenuta. Per la coorte più recente disponibile è pari al 25,8%, contro il 29,4% dell'area geografica e il 39,9% a livello nazionale. Il dato è leggermente aumentato rispetto al 24,8% della coorte precedente, ma rimane migliore dei due termini di confronto e, in particolare, di circa 14 punti percentuali inferiore alla media nazionale.

Gli indicatori relativi ai crediti conseguiti confermano una buona regolarità delle carriere. Gli studenti del CLEF acquisiscono durante il primo anno, in media, il 67,5% dei CFU previsti, una percentuale sostanzialmente in linea con quella dell'area geografica, pari al 67,8%, ma nettamente superiore alla media nazionale del 55,4%. La quota di studenti che prosegue al secondo anno nello stesso corso avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti è pari al 56,1%, superiore sia al 53,7% dell'area geografica sia, in misura più marcata, al 41,8% nazionale.

Particolarmente positivo è anche l'indicatore relativo agli studenti iscritti entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare. Nel CLEF la percentuale è salita dal 64,8% al 71,4%, a fronte del 56,2% nell'area geografica e del 52,7% a livello nazionale. Il divario favorevole al CLEF è quindi pari a oltre 15 punti rispetto all'area geografica e a quasi 19 punti rispetto alla media nazionale.

Nel complesso, gli indicatori sui crediti conseguiti descrivono un corso nel quale una quota elevata di studenti riesce a mantenere il ritmo previsto dal piano di studi. Considerati insieme alle valutazioni espresse dai laureati, questi risultati suggeriscono che il carico didattico sia generalmente adeguato alle capacità e ai ritmi degli studenti.

I dati in uscita confermano questo quadro. La percentuale di immatricolati che consegue il titolo nello stesso corso entro la durata normale è salita dal 50,3% al 61,3% per la coorte più recente disponibile. Il risultato è nettamente superiore sia alla media dell'area geografica, pari al 47,7%, sia alla media nazionale, pari al 36,6%. Il vantaggio del CLEF raggiunge quindi circa 14 punti percentuali rispetto all'area geografica e quasi 25 punti rispetto al dato nazionale.

Considerando invece il complesso dei laureati nell'anno solare 2025, il 68,9% ha concluso gli studi entro la durata normale del corso. Anche questo valore è superiore alla media nazionale, pari al 63,2%, e leggermente superiore a quella dell'area geografica, pari al 68,1%. Il risultato è inoltre in ripresa rispetto al 65,1% del 2024.

Rimane molto elevata la quota di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e da ricercatori a tempo determinato di tipo B. Nel 2025/26 essa è pari all'86,5%, in diminuzione rispetto al 92,5% del 2024/25, ma ancora nettamente superiore sia alla media dell'area geografica, pari al 78,1%, sia alla media nazionale, pari al 79%. Anche la media CLEF degli ultimi tre anni, pari all'86,9%, supera di circa nove punti i corrispondenti valori dell'area geografica e nazionali. Questo indicatore segnala la presenza di un corpo docente strutturato e rappresenta un elemento favorevole per la continuità e la qualità dell'offerta didattica.

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56072165...>

Efficacia Esterna

In base ai dati AlmaLaurea 2026, relativi alla condizione occupazionale a un anno dal conseguimento del titolo, il 64% dei laureati CLEF del 2024 risulta iscritto a un corso di laurea magistrale. La percentuale è sostanzialmente in linea con la media nazionale dei corsi della classe L-33, pari al 63%, ma è nettamente superiore a quella dell'area geografica di riferimento, pari al 50%. Nel medio periodo si osserva una riduzione della prosecuzione degli studi: la quota di iscritti a una laurea magistrale era del 77% tra i laureati del 2021, del 71% tra quelli del 2022 e del 65% tra quelli del 2023.

A un anno dalla laurea, il 46% dei laureati CLEF del 2024 lavora, contro il 51% della coorte precedente. La percentuale è inferiore sia alla media dell'area geografica, pari al 61%, sia a quella nazionale, pari al 50%. La differenza rispetto all'area geografica è almeno in parte associata alla maggiore propensione dei laureati CLEF a proseguire gli studi senza lavorare: il 48% è iscritto a una laurea magistrale e non lavora, contro il 32% nell'area geografica e il 43% a livello nazionale.

La quota di laureati che lavora senza essere iscritta a una laurea magistrale è salita al 30%, rispetto al 29% dell'anno precedente. Il dato è sostanzialmente in linea con la media nazionale, pari al 31%, ma nettamente inferiore al 43% dell'area geografica. Il 16% dei laureati CLEF concilia invece il lavoro con la frequenza di una laurea magistrale, contro il 18% dell'area geografica e il 19% nazionale. Rispetto al 2023, quando raggiungeva il 22%, quest'ultima percentuale risulta in diminuzione.

La quota di laureati che cerca lavoro è molto contenuta, pari al 2%, contro il 4% sia nell'area geografica sia a livello nazionale. Utilizzando la definizione ISTAT, il tasso di disoccupazione dei laureati CLEF è tuttavia salito dal 9% al 12%. Il dato è leggermente superiore a quello dell'area geografica, pari al 10%, ma rimane inferiore alla media nazionale del 14%. Il tasso di occupazione calcolato secondo la definizione ISTAT è pari al 46%, contro il 61% dell'area geografica e il 50% nazionale.

Il guadagno netto mensile medio a un anno dalla laurea è sceso da 1.371 euro per i laureati del 2023 a 1.073 euro per quelli del 2024. Dopo il forte aumento registrato tra il 2022 e il 2023, si osserva quindi una marcata inversione di tendenza. Il guadagno medio dei laureati CLEF è sensibilmente inferiore sia alla media dell'area geografica, pari a 1.468 euro, sia a quella nazionale, pari a 1.342 euro. Il risultato risente in particolare del basso valore rilevato tra gli uomini, pari a 969 euro, mentre per le donne il guadagno medio è di 1.189 euro. Il dato deve comunque essere interpretato con cautela, considerato il numero relativamente ridotto di laureati occupati intervistati.

Rimane piuttosto bassa la quota di laureati che dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il corso di studi: nel 2024 è pari al 22%, in diminuzione rispetto al 31% del 2023. Il valore è nettamente inferiore sia alla media dell'area geografica, pari al 35%, sia a quella nazionale, pari al 34%. Il 59% utilizza le competenze in misura ridotta, mentre il 19% dichiara di non utilizzarle affatto. Questi risultati suggeriscono la presenza di margini per avvicinare ulteriormente i contenuti degli insegnamenti e le modalità didattiche alle competenze richieste nei principali sbocchi professionali. Occorre tuttavia considerare che l'indicatore riguarda un numero limitato di intervistati, poiché la maggioranza dei laureati prosegue gli studi e molti non sono ancora entrati stabilmente nel mercato del lavoro.

Più favorevole è la valutazione dell'efficacia complessiva della laurea nel lavoro svolto. Tra i laureati del 2024, il 28% considera la laurea molto efficace o efficace e il 50% abbastanza efficace. Complessivamente, quindi, il 78% esprime una valutazione positiva, in aumento rispetto al 74% del 2023 e leggermente superiore alle corrispondenti percentuali dell'area geografica e nazionale, rispettivamente pari al 76% e al 75%. La quota di coloro che giudicano la laurea poco o per nulla efficace è scesa dal 26% al 22%.

La soddisfazione media per il lavoro svolto è pari a 7,4 su 10, sostanzialmente stabile rispetto al 7,5 registrato nei due anni precedenti. Essa risulta leggermente inferiore alla media nazionale, pari a 7,6, e a quella dell'area geografica, pari a 7,8. Non emerge quindi la precedente tendenza a una crescita costante della soddisfazione lavorativa.

Le attività più diffuse tra i laureati CLEF continuano a concentrarsi nell'ambito amministrativo, contabile e gestionale. Tra gli occupati laureatisi nel 2024, il 41% svolge professioni tecniche nell'organizzazione e nell'amministrazione, come segretario di direzione, contabile o spedizioniere; il 22% lavora come impiegato amministrativo, addetto alla segreteria o alle risorse umane; l'11% opera come project manager o esperto delle scienze gestionali, commerciali e bancarie.

Considerando la media degli ultimi tre anni, la soddisfazione lavorativa più elevata si rileva tra i tecnici in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo, con 8,5 punti su 10, e tra i project manager e gli esperti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie, con 8,1 punti. Questi risultati devono essere letti con cautela, poiché riguardano categorie con un numero ridotto di osservazioni. L'utilizzo elevato delle competenze acquisite è relativamente più frequente nelle professioni tecniche dell'organizzazione e dell'amministrazione, dove raggiunge il 42,1%, e tra i project manager e gli esperti gestionali, commerciali e bancari, dove è pari al 30%. Le corrispondenti valutazioni sull'efficacia della laurea sono positive: nessuno degli appartenenti a queste due categorie considera il titolo del tutto inefficace nel lavoro svolto.

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56072165...>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Dipartimento di Economia Marco Biagi, al termine del periodo di stage, raccoglie le opinioni sia degli studenti sia dei tutor degli enti e delle imprese ospitanti. I dati relativi ai tirocini conclusi nell'anno solare 2025 comprendono 130 questionari compilati dagli studenti del corso di laurea in Economia e Finanza e 117 questionari compilati dai tutor aziendali. Le due rilevazioni consentono di valutare l'esperienza da prospettive complementari.

La valutazione espressa dai tutor aziendali è estremamente positiva. Il 99,1% considera adeguate le competenze di base dei tirocinanti rispetto alle necessità aziendali; in particolare, il 79,5% risponde "decisamente sì". Anche l'impegno dimostrato dagli studenti riceve valutazioni molto elevate: il 99,1% dei tutor esprime un giudizio positivo e il 94,9% risponde "decisamente sì". Solo un tutor, pari allo 0,9% del totale, formula una valutazione decisamente negativa.

I tutor rilevano inoltre un significativo sviluppo delle competenze durante l'esperienza. Le valutazioni positive riguardano oltre il 97% dei rispondenti per le competenze tecnico-professionali, l'utilizzo di strumenti e dispositivi specifici, la capacità di adattarsi a situazioni nuove, il lavoro per obiettivi, la capacità di affrontare e risolvere problemi e il lavoro di gruppo. Risultano particolarmente elevate le valutazioni più favorevoli per la capacità di lavorare rispettando obiettivi, tempi e scadenze, giudicata "decisamente" sviluppata dal 90,6% dei tutor, e per la capacità di lavorare in gruppo, con l'80,3%.

La conoscenza delle lingue straniere rappresenta l'aspetto relativamente più debole. Tra i tutor che hanno potuto esprimere una valutazione, circa l'73% formula comunque un giudizio positivo, ma soltanto il 42,7% risponde "decisamente sì"; inoltre, il 10,3% non risponde, verosimilmente perché in diversi tirocini non è stato necessario utilizzare lingue diverse dall'italiano. Anche nella capacità di affrontare problemi proponendo soluzioni innovative la valutazione complessiva è molto positiva, ma la quota di "decisamente sì", pari al 67,5%, è meno elevata rispetto a quella osservata per il rispetto degli obiettivi e delle scadenze. Si tratta comunque di studenti molto giovani, inseriti per un periodo limitato in organizzazioni e attività per loro nuove.

Nel 99,1% dei casi i tutor ritengono raggiunti gli obiettivi formativi del tirocinio; il 94% risponde "decisamente sì". Analogamente, il 99,1% esprime un giudizio complessivamente positivo sull'attività del tirocinante e il 94,8% si dichiara decisamente soddisfatto.

Anche le valutazioni degli studenti confermano la qualità dell'esperienza. Tra coloro che hanno risposto, il 99,2% si dichiara complessivamente soddisfatto del tirocinio e il 72,7% risponde "decisamente sì". Tutti valutano positivamente la coerenza delle attività svolte con gli obiettivi del progetto formativo, mentre il 90% ritiene il tirocinio coerente con il proprio percorso di studi. Il 98,5% considera adeguate le proprie competenze di base rispetto al lavoro assegnato.

Gli studenti riconoscono al tirocinio un contributo rilevante allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, dell'uso di strumenti specifici, della capacità di adattamento, del lavoro per obiettivi e del problem solving: per questi aspetti le valutazioni positive sono generalmente superiori al 90%. La percentuale è leggermente più bassa, ma comunque elevata, per la capacità di lavorare in gruppo, pari a circa l'88%. Molto meno frequente è lo sviluppo delle lingue straniere: soltanto il 35% circa esprime una valutazione positiva, mentre quasi il 64% ritiene che il tirocinio non abbia contribuito o abbia contribuito poco a questa competenza. Il risultato dipende probabilmente anche dalla natura delle attività svolte e dal fatto che in molte organizzazioni non era richiesto l'uso di lingue straniere.

La valutazione delle aziende ospitanti è particolarmente favorevole. Tra gli studenti rispondenti, il 98,5% è soddisfatto degli strumenti e delle strutture messi a disposizione, tutti esprimono una valutazione positiva dei rapporti con colleghi e superiori e il 98,4% si dichiara soddisfatto del coinvolgimento da parte delle persone presenti nella struttura. Anche il giudizio sui tutor aziendali è molto elevato: il 100% valuta positivamente la disponibilità al

dialogo e il 99,2% l'affiancamento ricevuto nello svolgimento delle attività.

Le valutazioni del servizio universitario di gestione dei tirocini sono complessivamente molto positive, pur evidenziando alcuni margini di miglioramento. Tra i tutor aziendali che hanno risposto, il 100% è soddisfatto del servizio e il 94,5% si dichiara decisamente soddisfatto. I commenti a testo libero segnalano prevalentemente l'assenza di criticità, la semplicità delle procedure e la precisione del supporto amministrativo. Alcuni tutor suggeriscono risposte più rapide da parte dell'Università, un contatto preliminare con il tutor universitario, una maggiore attenzione a evitare la sovrapposizione con le sessioni d'esame e moduli maggiormente adatti anche agli studi professionali. Un tutor osserva inoltre che 300 ore possono essere insufficienti per conoscere pienamente lo studente e svilupparne tutte le potenzialità; il tema della durata non appare però ricorrente come nella rilevazione precedente.

Anche gli studenti valutano positivamente il supporto universitario. Circa il 91% è soddisfatto della chiarezza delle informazioni, il 92% dell'assistenza ricevuta durante il tirocinio e circa l'89% delle modalità di attivazione e gestione. La disponibilità del tutor universitario è giudicata positivamente dal 96,1% dei rispondenti. L'aspetto relativamente meno soddisfacente riguarda gli strumenti di comunicazione e di ricerca delle offerte, come bacheca e sito web, che ricevono comunque circa l'81% di valutazioni positive. Nei commenti liberi alcuni studenti chiedono una migliore corrispondenza tra progetto formativo e mansioni effettivamente assegnate, tempi più certi per l'approvazione dei tirocini, maggiori opportunità presso aziende e banche vicine al luogo di residenza e, in qualche caso, il riconoscimento dei buoni pasto.

Secondo i tutor aziendali, nel 26,5% dei casi l'organizzazione ospitante ha formulato un'offerta di lavoro al termine del tirocinio, una quota sostanzialmente in linea con quella dell'anno precedente. Le forme di collaborazione indicate sono diversificate: apprendistato, lavoro dipendente a tempo determinato, collaborazione occasionale, lavoro autonomo e altre modalità.

La rilevazione degli studenti restituisce una quota più elevata: tra coloro che hanno risposto, il 36,8% dichiara di avere ricevuto una proposta di inserimento; il 16% l'ha accettata e il 20,8% non l'ha accettata. La differenza rispetto al dato dei tutor può dipendere dalla diversa numerosità delle risposte e dal modo in cui le proposte sono state interpretate nelle due rilevazioni. Tra gli studenti che hanno rifiutato, circa l'81% dichiara di aver preferito concentrarsi sugli studi o sulla conclusione della tesi. Tra le proposte accettate, le forme più frequenti sono l'apprendistato, pari al 25%, e il contratto a tempo determinato, pari al 15%.

I commenti dei tutor descrivono frequentemente studenti impegnati, affidabili, disponibili, curiosi e capaci di apprendere rapidamente. Sono inoltre apprezzate l'autonomia, la capacità di adattamento, il lavoro di gruppo, le competenze analitiche e la familiarità con gli strumenti informatici. Nel complesso, le due rilevazioni convergono nel delineare un'esperienza di tirocinio molto positiva, coerente con gli obiettivi formativi e apprezzata sia dagli studenti sia dalle organizzazioni ospitanti. Le principali aree di attenzione riguardano lo sviluppo delle lingue straniere, il rafforzamento delle opportunità di lavoro di gruppo, la corrispondenza tra progetto formativo e attività effettivamente svolte e il miglioramento degli strumenti utilizzati per cercare le opportunità di tirocinio.

Pdf inserito: [CLEF_opinioni tirocini aziende e studenti_Sua 2026.pdf](#) 

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

<https://www.unimore.it/it/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita-di-ateneo>

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il responsabile è il presidente del corso di studio, coadiuvato dal gruppo di gestione, costituito da:

- rappresentanti degli studenti in consiglio di corso di studio
- docenti del corso di studio
- un esponente del mondo del lavoro

Ulteriori informazioni su organizzazione e processo nell'allegato.

Pdf inserito: [Gestione dei processi di AQ del corso di studio](#) 

Riesame annuale

L'attività di monitoraggio annuale del CdS viene attuata attraverso la redazione della SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) e della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ (RAMAQ-CdS), composta dalle seguenti sezioni:

- (1) Acquisizione da parte del CdS delle osservazioni e degli eventuali rilievi contenuti nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS), con motivata risposta da parte del CdS e previsione di possibili azioni correttive conseguenti.
- (2) Analisi approfondita dei risultati delle Opinioni espresse dagli studenti, attraverso la compilazione dei questionari, sugli insegnamenti erogati (OPIS) e sull'organizzazione del CdS, con l'indicazione delle eventuali iniziative intraprese dal Presidente e dai docenti interessati in relazione ad insegnamenti che presentino criticità e/o riguardo ad aspetti dell'organizzazione della didattica (carico di studio complessivo per semestre, sequenza degli insegnamenti, etc.) per i quali siano state segnalate criticità.
- (3) Monitoraggio annuale dello stato di avanzamento delle azioni previste dal Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).
- (4) Eventuali azioni correttive che saranno intraprese dal CdS alla luce dell'analisi contenuta nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), sulla base degli indicatori forniti dall'ANVUR. A sua volta la redazione della SMA sarà attuata in accordo alle linee guida pubblicate dal Presidio della Qualità di Ateneo.
- (5) Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

La RAMAQ-CdS viene discussa e approvata dal Consiglio di CdS secondo le scadenze annuali dettate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Documenti di Assicurazione della Qualità